

Codice A18070

D.D. 25 marzo 2015, n. 726

BI.SC.32 Demanio idrico fluviale. Rinnovo concessione demaniale (servit) al Sig. Pusceddu Raimondo. per scarico acque reflue ad uso domestico nel rio dell'Abbondanza nel Comune di Borriana (BI).

Vista l'istanza di rinnovo, presentata dal sig. Pusceddu Raimondo in data 26/01/2015 ns/prot. n. 4075 del 26/01/2015, della concessione demaniale rilasciata dallo scrivente Settore con D.D. n. 2206 18/12/2006 per occupazione di area demaniale con uno scarico acque reflue ad uso domestico nel rio dell'Abbondanza nel Comune di Borriana (BI)

Visto l'art. 3 del disciplinare di concessione sottoscritto in data 12/12/2006 Rep. n. 04 del 12/12/2006 dal quale si evince che la concessione è accordata per un periodo di nove anni successivi e continui a decorrere dalla data della determinazione di concessione;

Vista l'attestazione, a firma del tecnico incaricato, allegata all'istanza dalla quale si evince che non sono state apportate modifiche allo stato dei luoghi e nell'uso dello scarico rispetto alle opere autorizzate con la concessione demaniale e con l'autorizzazione idraulica n. (n451) approvata con D.D. n. 1260 del 26/07/2006;

Vista la richiesta di revisione canone del 21/01/2014 ns/prot. n. 3671 del 22/01/2014 con la quale il Sig. Pusceddu Raimondo richiedeva la revisione del canone demaniale allegando alla stessa una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 21/01/2014 dalla quale si evince che il manufatto di scarico si trova in area sprovvista di pubblica fognatura e che il recapito più vicino dista oltre 200 mt e che un eventuale allaccio risulta particolarmente oneroso e difficoltoso dal punto di vista tecnico per via delle relative quote;

Vista la ns/nota prot. n. 4081 del 23/01/2014 nella quale si comunicava, dopo i debiti accertamenti, che a far tempo dall'anno 2014 il canone demaniale veniva ricondotto al minimo ricognitorio;

Visto l'art. 18 del Regolamento regionale approvato con DPGR n. 14/R del 06/12/2004 nel quale si evince che la concessione può essere rinnovata se non vi sono variazioni sostanziali nell'uso della stessa su istanza da parte del concessionario;

Dato atto che non sono mutate le condizioni del regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Dato atto che il data 04/02/2015 sono state versate € 180,00 per canone demaniale anno 2015 ed € 25,00 per spese di istruttoria e che, per gli anni precedenti, i canoni demaniali risultano pagati regolarmente;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 23 del 23/07/2008;

Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;

Viste le LL.RR. n. 20/2002;

Visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;

Vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;

Vista la L. 241/90 e s.m.i.;

Vista la L.R. 4/2014;

Vista la L.R. n. 37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

Vista la L.R. 12/2004 ed il Regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.s.m.;

determina

1. di considerare la premessa dell'atto come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare la concessione demaniale (servitù), rilasciata dallo scrivente Settore con D.D. n. 2206 del 18/12/2006, al Sig. Pusceddu Raimondo per occupazione di area demaniale con uno scarico acque reflue nel rio dell'Abbondanza nel Comune di Borriana (BI);
3. di accordare il rinnovo della concessione per anni nove, successivi e continui, a decorrere dal giorno successivo della data di scadenza della concessione rilasciata con D.D. n. 2206 del 18/12/2006, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare sottoscritto in data 12/12/2006 Rep. n. 04 del 12/12/2006;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 180,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce, stante quanto si evince nella premessa dell'atto;
5. di dare atto che l'importo di € 25,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2015, quello di € 180,00, per canone demaniale riferito all'anno 2015 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2015;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo